

**Zeitschrift:** Bollettino della Società ticinese di scienze naturali  
**Herausgeber:** Società ticinese di scienze naturali  
**Band:** 70 (1982)

**Bibliographie:** Bibliographia botanica  
**Autor:** Zanon, Pier Luigi

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 02.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## BIBLIOGRAPHIA BOTANICA

PIER LUIGI ZANON - MUSEO CANTONALE DI STORIA NATURALE - LUGANO

Pubblicazioni inviate o note all'autore e riguardanti la flora del Ticino:

BETTSCHART, ALOIS [red.] 1982: Die Karstlandschaft des Muotatales - Geologische, botanische, forstliche und ornithologische Studien über das Gebiet zwischen Pragelpass und Glattalp (BLN-Objekt 1601) - Festschrift zum 50jährigen Bestehen der Schwyzerischen Naturforschenden Gesellschaft. - Berte. schwyz. natf. Ges. 8: [1]-100, ritaglio dalla Carta naz. Svizz. 1:50'000. [ricev.: mar. 1983]. [Come il vol. precedente, curato dallo stesso redattore e dedicato alle zone umide del Canton Svitto [cfr. Berte. cit. 1978, 7: [1]-64], anche questo vol. miscellaneo riunisce alcuni studi sul territorio carsico più esteso esistente in Svizzera [Inv. CPN 1979 e nell'IFP 1977]. Contributi in sommario: "Zur Talgeschichte des Gebietes zwischen Pragel- und Klausenpass", di RENE' HANTKE [pp. 3-12, 7 figg.]. - "Zur Flora und Vegetation der Karstlandschaft des Muotatales", di RUBEN SUTTER & ALOIS BETTSCHART [pp. 13-80, 1 tab., 18 figg. in b. - n., 11 figg. a col., 10 carte distrib. sp., 20 tab. fitosoc., 8 ril. flor.]. Studio introduttivo ecologico, seguito da un catalogo floristico ragionato [ca. 500 entità tasson.] e dalla descrizione di 31 associazioni vegetali caratteristiche di questo territorio a substrato pedogenetico ricco di carbonati. - "Der Bödmerenwald", di WALTER KÄLIN [pp. 81-86, 1 fig.]. Relazione tecnica ed economica relativa agli aspetti forestali e riferita agli ultimi cento anni. - "Die Vögel des Karstgebietes Bödmerenwald-Twärenenräui-Silberen-alp", di RUEDI HESS [pp. 87-100, 7 figg., 1 istogr., 1 carta ornit., 1 diagr. fenolog.]. Per i suoi contenuti e per la forma loro data, questa pregevole pubblicazione costituisce una utile guida per il naturalista amatore, e un prezioso strumento a cui può riferirsi lo specialista addetto alla pianificazione territoriale].

JÄGGLI, MARIO 1983: Flora del San Bernardino - [Parte I.]. Notizie introduttive, Censimento delle specie. - Opere di Mario Jäggli, Seconda edizione, Lugano-Canobbio, Edizioni Aurora SA, febbraio 1983: [1]-235, 9 tavole, 4 profili geol., 1 cart. topogr. [ricev.: 23 marzo 1983]. [La presente pubblicazione, a cura di Augusto Jäggli, è una ristampa del lavoro di M. JÄGGLI: Flora del S. [sic] Bernardino - Parte I., Notizie introduttive, Censimento delle specie - con nove tavole, quattro profili geologici e una cartina topografica. - Boll. soc. ticin. sc. nat. 1940, 38, febbraio 1941: 2 pp. innum. [tit., dedica], [1]-203. La ristampa, senza mutamenti, comprende: Notizie introduttive [pp. 13-554], Censimento delle specie [Bacillariofite, Licheni, Briofite, Pteridofite, Spermatofite, pp. 55-213]. All'opera, frutto di vent'anni di lavoro, hanno fatto successivamente riferimento diversi au-

tori [cfr. ad es. le bibliografie, nelle quali sono elencati lavori concernenti il S.Bernardino, di A.BECHERER [in "Bauhinia", Zeitschrt. basl. bot. Ges. 2(3), 1965: 276, per la floristica]. di J.BRAUN-BLANQUET & R.SUTTER [in Veröffn. geobot. Inst. Eidg. Techn. Hochsch., Stiftg. Rübel, Zürich, 58, 1976:45-49, per la geobotanica e la fitosociologia], di P.K.ENDRESS [Berte. geobot. Inst. Eidg. Techn. Hochsch., Stiftg. Rübel, Zürich, 44, 1977 [Jan. 1978]: 39-41, per la geobot. e la fitosoc.]. L'autore non riuscì a realizzare la seconda parte del lavoro che sarebbe stata dedicata alle associazioni vegetali [cfr. prefaz. alla 1. ed.; non alle entità tassonomiche, come invece è detto nella pref. alla 2. ed.]. Alla prima edizione dell'opera, l'A. fece precedere due succinte pubblicazioni: MARIO JÄGGLI 1931: "Uno sguardo alla flora del San Bernardino", Mons avium, N.1, 26 luglio 1931 [Rovreddo GR]; e con modificazioni e aggiunte: Cenni su la flora del San Bernardino - a cura di MARIO JÄGGLI, Lugano, Soc. ticin. conserv. bellezze nat. e art., 1940: [1]-22, 17 illustraz.].

LANDOLT, ELIAS, FUCHS, HANS PETER, HEITZ, CHRISTIAN & SUTTER, RUBEN 1982: Bericht über die gefährdeten und seltenen Gefäßpflanzenarten der Schweiz ("rote Liste"). - Berte. Geobot. Inst. Eidg. Techn. Hochsch., Stiftg. Rübel 49: 195-218 [estr. ricev.: 2 marzo 1983]. Questa "lista rossa" segue, dopo breve lasso, quella sugli uccelli di B.BRUDERER & W. THÖNEN [Ornithol. Beobr., Winterthur, 74, Beih., 1977: 1-36] e quella sugli anfibi e sui rettili di H.HOTZ & M.F.BROGGI [Schweiz. Bund für Natursch., Basel 1982: 112 pp.]. Essa si situa nel contesto delle "liste rosse" [red data books] dell'IUCN [Intern.Union for Conserv. of Nature and Natural Ressources] destinate agli specialisti responsabili della conservazione della molteplicità delle specie nella natura. La lista comprende i nomi di 773 specie di piante vascolari minacciate, cioè poco più di un quarto delle specie [ca. 2'700] rappresentate in Svizzera negli ultimi 150 anni. Esse sono ripartite in 5 categorie: estinte; fortemente minacciate; minacciate; rare; decorative, medicinali e commestibili. In una tabella ne viene riassunta la ripartizione quantitativa in ciascuna categoria, secondo gruppi ecologici. Per ognuno di essi vengono discusse possibilità di intervento idonee a impedire una ulteriore diminuzione del numero delle specie].

PIGNATTI, SANDRO 1982: Flora d'Italia [Comitato di redazione composto di nove botanici, tra cui A.BECHERER [def.], Lugano e T. REICHSTEIN, Basilea]. - Vol. 1., Bologna, Edagricole 1982: 7 pp. innum. [tit., enum. collab., enum. revis. region., presentaz. ed.]. 1-790.- Vol. 2., Bologna, Edagricole 1982: 5 pp. innum. [tit., enum. collab., enum. revis. region.], 1-732. - Vol. 3., Bologna, Edagricole, 1982: 5 pp. innum. [tit., enum. collab., enum. revis. region.], 1-780, 1 p. innum. [orig. figg.]. [Valendosi della collaborazione di specialisti italiani e stranieri [oltre ai già cit. tra altri anche: H.P.FUCHS, Trin [GR], W.GREUTER, già a Ginevra, E.LANDOLT, Zurigo], l'A. descrive 5'599 specie di piante vascolari indigene, naturalizzate e pochissime tra le coltivate in Italia e nei territori finiti, compresi il Ticino e le valli dei Grigioni meridionali. Per ciascuna specie fornisce anche figure in bianco-nero al tratto [11'600 ca.], una cartina della distribuzione nelle regioni d'Italia e, oltre a dati biologici, corologici, ecologici,

anche il binomio italiano formulato sulla traccia di quello latino, eventualmente dati bibliografici e cenni biografici sugli studiosi citati nel testo. Siccome questa flora è stata concepita come strumento di lavoro sia per esperti, sia per principianti, l'autore ha ritenuto opportuno inserire in certe chiavi analitiche, per la determinazione di famiglie, generi e specie, delle dicotomie supplementari atte a neutralizzare prevedibili fonti di errore. Quest'opera, preannunciata dall'editore nel giugno 1980, è apparsa nelle librerie nel secondo semestre del 1982, all'incirca cinquanta anni dopo la pubblicazione della 2. ed. della Nuova flora analitica d'Italia di ADRIANO FIORI [1923-1929] e della 3. ed. della Iconographia florae italicae a cura di A. FIORI [1933]. La Flora di PIGNATTI, realizzata in 25 anni, si presenta come opera ispirata alle moderne conoscenze di tassonomia, sistematica, nomenclatura, floristica e geobotanica [solo occasionalmente di fitosociologia], e contemporaneamente continuatrice della gloriosa tradizione floristica italiana risalente ai secoli XV e XVI e più tardi tramandata da valenti studiosi quali Bertolone, Parlatore, Cesati, Passerini, Gibelli, Arcangeli, Fiori, Paoletti].

WELTEN, MAX & SUTTER, RUBEN 1982: Verbreitungsatlas der Farn- und Blütenpflanzen der Schweiz = Atlas de distribution des ptéridophytes et des phanérogames de la Suisse = Atlante della distribuzione delle pteridofite e fanerogame della Svizzera. - Vol. 1., Basel-Boston-Stuttgart, Birkhäuser Verlag [pubblicato dalla Commissione geobotanica della Società elvetica di scienze naturali] 1982: [1]-716. - Vol. 2., Basel-Boston-Stuttgart, Birkhäuser Verlag [pubbl. dalla Comm. cit.] 1982: [1]-698, 1 p. innum. [indice degli allegati: Carta nazionale della Svizzera 1:50'000 con superfici di rilevamento in sovrappressione; 17 lucidi tematici sovrapponibili alle cartine della distribuzione delle singole entità tassonomiche. Mediante 2'572 cartine di formato A5 con "tinta rilievo" e rete idrografica, e con l'ausilio di 4 simboli vengono indicati la distribuzione e il grado di abbondanza, secondo rilevamento sul terreno, di altrettante entità tassonomiche relative a piante vascolari crescenti al di sopra e/o al di sotto del limite superiore della foresta. Dove la presenza di certe entità [305 tra rare e critiche] non ha potuto essere confermata con rilevamenti sul terreno, essa è stata codificata mediante altri due simboli, corrispondenti a dati estratti da erbari o da pubblicazioni. Riteniamo che in taluni casi, i dati provenienti da questa seconda fonte avrebbero potuto essere convenientemente sostituiti con dati più probanti ricavabili da erbari non ancora sufficientemente, o del tutto consultati. Con la collaborazione di volontari, questa indagine supplementare non avrebbe probabilmente dilazionato eccessivamente la pubblicazione dell'Atlante. Per sua natura, esso fornisce informazioni essenzialmente floristiche, ma all'esperto in fitoclimatologia, fitopedologia, agronomia, geobotanica ne può indirettamente dare parecchie altre. In particolare l'Atlante mette in evidenza, mediante i due simboli relativi a dati ricavati da erbari o da pubblicazioni, l'esistenza di specie reggidenti o in via di estinzione. Tutte queste informazioni si sono già dimostrate di grande utilità nell'elaborazione dei concetti che serviranno a individuare e a proteggere i valori naturalistici del Ticino e che saranno vincolati nel Piano direttore

cantonale, in applicazione della Legge federale sulla pianificazione del territorio del 22 giugno 1979 [v. lavori preparatori in atto presso il Museo cantonale di storia naturale, Lugano]].